

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

"TRANSIZIONE DIGITALE ETS"

L'anno 2025, il giorno 25 del mese di novembre , alle ore 18.00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione **Transizione Digitale ETS**.

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. Marco Bombini, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ed il Sig. Pietro Silletta quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117)

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. Marco Bombini il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa **(Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117)**

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

La denominazione dell'Associazione è: *"Transizione Digitale Associazione di Promozione Sociale "*
in sigla *"Transizione Digitale APS"*

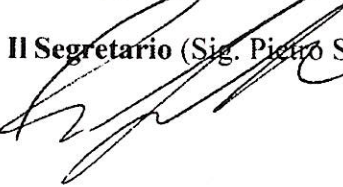
Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente

Alle ore 19.00, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

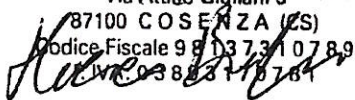
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario (Sig. Pietro Silletta)



Associazione Transizione Digitale
Il Presidente (Sig. Marco Bombini)

Via Arredo Originario
87100 COSENZA (CS)
Codice Fiscale 98037310789
P.IVA 03823170789



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI COSENZA
Registrato il 30.03.2026
al n° 147 della Serie 3
Importo versato € 235,00 con F23 18.03.2026



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“TRANSIZIONE DIGITALE ETS”

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, SCOPO E OGGETTO SOCIALE

Articolo 1 - Denominazione

L'Associazione assume la denominazione di “Transizione Digitale”. A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'Associazione utilizzerà nella propria denominazione l'acronimo "ETS" (Ente del Terzo Settore). In attesa della predetta iscrizione, l'Associazione utilizzerà la denominazione attuale.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Cosenza, alla via Attilio Giuliani 5. La Società può dotarsi di strutture periferiche territoriali con mere funzioni amministrative su tutto il territorio nazionale.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 4 - Scopo e Oggetto Sociale (Attività di Interesse Generale)

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esclusivo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'Articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, in favore dei soci (privati cittadini, Enti pubblici o privati) e di terzi.

Le attività di interesse generale che l'Associazione si propone di svolgere sono le seguenti:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi e prestazioni socio-sanitarie ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni:

1. Servizio di assistenza sanitaria in ambito Comunale, Provinciale e/o Regionale, con trasporto assistito con e senza mezzo attrezzato.
2. Assistenza domiciliare per persone anziane o bisognose, malati cronici o acuti, anche con l'utilizzo della tecnologia e del digitale.
3. Erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitari nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro.

b) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali:

1. Sensibilizzazione della popolazione al rispetto della natura e dell'ambiente, mediante l'organizzazione di attività di volontariato e l'utilizzo di mezzi digitali.
2. Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, inclusa l'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi.

3. Azioni volte a rimuovere la causa dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.
4. Promozione dello sviluppo di una cultura dell'ecologia, della sostenibilità e della *green economy*.

c) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni:

1. Realizzazione di ogni attività tesa alla gestione, rivalutazione, conservazione e divulgazione di beni culturali ed ambientali.
2. Valorizzazione dei centri storici.
3. Recupero del patrimonio turistico, promozione, servizi e gestione di musei, castelli, palazzi storici, parchi pubblici.
4. Salvaguardare le memorie storiche culturali e architettoniche locali.

d) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa:

1. Gestione in forma autonoma e democratica di una scuola di formazione, e organizzazione di corsi di formazione e riqualificazione professionale, stages, convegni e giornate di studio.
2. Realizzazione di attività formative e di recupero rivolte a diversamente abili ed alle fasce deboli.
3. Organizzazione di corsi di musica, teatro, cinema e arti varie.
4. Attività socio-scolastica per bambini e giovani socio culturalmente sfavoriti.

e) Promozione e diffusione della cultura e dell'arte, inclusa attività editoriali, di promozione della lettura e della valorizzazione del patrimonio librario:

1. Promuovere l'edizione di documenti e pubblicazioni scientifiche e divulgative in forma cartacea ed elettronica.
2. Divulgare la digitalizzazione, la ricerca scientifica e le Scienze della Natura nelle scuole e tra i cittadini.

f) Formazione universitaria e post-universitaria:

1. Attività tese a migliorare la professionalità degli insegnanti di materie scientifiche, promuovendo e organizzando convegni, seminari, corsi di aggiornamento.

g) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato:

1. Accostamento di privati cittadini, Enti alla digitalizzazione mediante la predisposizione di ogni organizzazione, consigli, consulenza, formazione, assistenza, affiancamento, riorganizzazione aziendale.
2. Predisposizione di servizi ad enti pubblici e privati.
3. Realizzazione di ogni attività tesa alla gestione, rivalutazione, conservazione e divulgazione di beni culturali ed ambientali.
4. Promozione ed organizzazione di iniziative dei cittadini per contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale, anche tramite giornate/eventi dedicate alla prevenzione e protezione della salute.

h) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, con particolare riguardo alle categorie svantaggiate, inclusi disoccupati, inoccupati e giovani NEET (Not in Education, Employment or Training). Per la realizzazione di tali attività, l'Associazione si impegna a svolgere, a titolo esemplificativo, i seguenti interventi:

1. Erogazione di colloqui di orientamento specialistico e di bilancio di competenze.
2. Organizzazione di laboratori per lo sviluppo di soft skills e competenze digitali per il lavoro.
3. Supporto personalizzato per la redazione di curriculum vitae, lettere di presentazione e la preparazione ai processi di selezione.
4. Attività di counseling e mentoring finalizzate alla motivazione e all'auto-imprenditorialità.
5. Costruzione e gestione di reti di collaborazione con enti pubblici e privati per l'attivazione di percorsi formativi, tirocini o contratti di lavoro.

Articolo 5 - Attività Diverse

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri definiti dal D.Lgs. 117/2017. L'Associazione potrà promuovere attività di carattere educativo e culturale dirette a realizzare finalità di educare al digitale, prevenzione sanitaria e di diffusione dei valori mutualistici. La Società può compiere operazioni immobiliari e mobiliari a condizione che siano secondarie e strumentali.

TITOLO II – SOCI E VOLONTARI

Articolo 6 - Categorie e Requisiti dei Soci

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci coloro che intendano svolgere in forma associata le attività per il raggiungimento degli scopi sociali. Sono soci:

1. Soci Effettivi: persone fisiche e persone giuridiche (enti, associazioni, società, sindacati, aziende e fondi sanitari integrativi).
2. Soci Sostenitori: persone fisiche e giuridiche che effettuano conferimenti patrimoniali, a titolo di liberalità, per il raggiungimento degli scopi sociali.

Articolo 7 - Ammissione dei Soci

Coloro che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo che, valutate le motivazioni, decide insindacabilmente l'eventuale ammissione o rigetto.

Articolo 8 - Diritti e Doveri dei Soci

Tutti i Soci, a prescindere dalla categoria o dall'importo della quota versata, hanno gli stessi diritti e doveri:

1. Hanno diritto a partecipare alla vita associativa e alle votazioni in Assemblea, esercitando il diritto di voto secondo il principio del voto singolo (un socio, un voto).

2. Sono tenuti al versamento della quota associativa annuale, non trasferibile (ad eccezione dei trasferimenti in caso di morte) né rivalutabile.
3. Si impegnano a partecipare ai programmi ed ai servizi predisposti dal Consiglio Direttivo per l'attuazione degli scopi sociali.
4. Non possono percepire alcun compenso per le attività ordinarie interne all'Associazione.

Articolo 9 - Recesso, Esclusione e Decadenza

1. Ciascun socio può dimettersi dando comunicazione scritta.
2. Il socio può essere escluso su pronunzia del Consiglio Direttivo per inosservanza degli impegni e per attività in contrasto con le finalità dell'Associazione.
3. La decisione di esclusione è insindacabile e in ogni caso la quota di ammissione non sarà restituita.

Articolo 10 - Volontari e Lavoratori

1. L'Associazione può avvalersi di volontari, i quali svolgono la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.
3. L'Associazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità istituzionali.

TITOLO III – RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO

Articolo 11 - Risorse Economiche

L'Associazione provvede all'attuazione delle sue finalità con i seguenti mezzi:

1. Quote associative annuali.
2. Donazioni, contributi di enti pubblici, privati, ecc..
3. Proventi diversi derivanti da convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento di attività inerenti l'oggetto sociale.
4. Rendite patrimoniali e ogni altra entrata ammessa dal D.Lgs. 117/2017.

Articolo 12 - Divieto di Distribuzione di Utili e Avanti di Gestione

È fatto espresso divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 13 - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo predispone il Bilancio di esercizio (Bilancio Preventivo e Bilancio Consuntivo) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

TITOLO IV – ORGANI SOCIALI

Articolo 14 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea dei soci;
2. Il Presidente;
3. Il Consiglio Direttivo;
4. L'Organo di Controllo (se nominato) e il Revisore Legale dei Conti (se nominato).

Articolo 15 - Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è costituita da tutti i soci iscritti da almeno un mese.
2. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ordinariamente almeno due volte all'anno , o su richiesta di almeno un terzo dei soci.
3. L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza dei presenti.
4. L'Assemblea Straordinaria per le modifiche statutarie è validamente costituita con la presenza e il voto favorevole della maggioranza qualificata dei presenti.

Articolo 16 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è composto da tre membri.
2. Il Consiglio è l'organo esecutivo dell'Associazione, svolge tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per Statuto all'Assemblea.
3. I componenti sono eletti a maggioranza di voto.

Articolo 17 - Il Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito e può essere rieletto più volte. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Articolo 18 - Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti

1. L'Associazione è tenuta a nominare un Organo di Controllo, monocratico (Revisore Unico) o collegiale (Collegio dei Revisori), al superamento dei limiti dimensionali previsti dall'Art. 30, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.
2. Il Collegio dei revisori, ove esista, è composto da tre membri effettivi, è eletto dall'Assemblea dei soci a maggioranza, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19 - Scioglimento e Devoluzione del Patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 20 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile, della normativa sul Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.) e delle leggi vigenti in materia.

